

**Analisi**

Meno traffico e smog, bike sharing, metrò: un intero capitolo del "Nost Milan" è dedicato ai risultati di Croci

# Tutti i successi del "silurato" nell'opuscolo-spot del sindaco

**I temi**



**NEI BASTIONI**  
Il Comune assicura che l'Ecopass di Croci ha ridotto il traffico in centro



**BIKEMI**  
Il bilancio delle bici a noleggio: 100 stazioni e 480mila utilizzi in un anno

**Per la brochure nel 2008 il pedagaggio ha tolto dal centro cinque milioni di auto**

**Le bici a noleggio raccontate come un boom: utilizzate in un anno 480mila volte**

**ORIANA LISO**

**E**ORA che la traballante poltrona di Edoardo Croci cambia proprietario, c'è chi ricorda che soltanto tre settimane fa Letizia Moratti aveva mandato ai milanesi il suo opuscolo (pre) elettorale, pieno dei risultati conseguiti dalla sua amministrazione. Ma forse ora dovrebbe rimetterci mano, mettendo una postilla a diversi capitoli della "nostra Milano". Un bollino, magari: «Realizzato dall'ex assessore Edoardo Croci». Il "suo" assessore, passato dagli altari alla polvere in poco più di tre anni, diventato — mettendoci anche del suo — l'agnello sacrificale per l'appoggio di Pdl e Lega alla ricandidatura.

Dovrebbe farlo, il sindaco, perché a ben vedere nella brochure "La nostra Milano", quasi tutti i vanti del primo capitolo "Milano vivibile" — cinque paragrafi su sei — sono riconducibili agli uffici dell'assessore bistrattato ed espulso. Primo fra tutti, Ecopass. «Il progetto, partito il

2 gennaio 2008, ha fatto registrare una diminuzione di 5 milioni di passaggi auto rispetto all'anno precedente. Si sono più che dimezzate le auto inquinanti in circolazione», e via così: nell'opuscolo la Moratti presenta i risultati di un provvedimento il cui "padre putativo" è sempre stato definito lo stesso Croci. Un provvedimento che il sindaco ha difeso con sempre minor calore, man mano che aumentavano le critiche nella sua coalizione. Senza però rinunciare agli onori, quando arrivavano: come la menzione speciale attribuita «al Comune e al sindaco» dalla commissione internazionale che si occupa dello sviluppo del trasporto sostenibile per aver introdotto Ecopass e bike sharing.

Le bici a noleggio, appunto, secondo paragrafo dell'opuscolo Moratti, con l'orgoglio delle 100 stazioni già fatte, delle 1.400 bici prelevate 480mila volte in poco meno di un anno (anche dallo stesso Croci, auto-testimonial). Un successo, con continue richieste di nuovi stalli an-

che fuori dalla cerchia dei Bastioni e i furgoncini che riforniscono gli stalli costretti a un superlavoro per soddisfare tutte le richieste. Paragrafo tre, le metropolitane. Anche qui i riportati successi (o presunti tali, visto che si allunga la lista delle opere non ancora finanziate rispetto a quelle già con i fondi assicurati) hanno come referente nell'amministrazione l'assessore-tecnico alla Mobilità, trasporti e ambiente, sceso in politica per rispondere alla chiamata personale del sindaco, che gestiva finora anche i rapporti con Atm e, quindi, la partita sulle metropolitane e (quarto paragrafo) il trasporto pubblico. Un tema su



cui la Moratti è più volte tornata nei suoi discorsi ufficiali, battendo sul tasto della sicurezza (con il "bus by night" e il Radiobus a chiamata, che ha avuto grande successo tanto da coinvolgere molti Comuni dell'hinterland), della tecnologia (la copertura per i cellulari in metrò) del comfort (l'aria condizionata sulla maggior parte di autobus e metrò, sorvolando sulla situazione dei tram), dell'ecologia.

Masisa: le vittorie hanno tanti padri, le sconfitte uno solo. Il primo cittadino ha sempre tenuto a sottolineare l'importanza della mobilità sostenibile, dei temi ambientali, della necessità di spostare i volumi di traffico dal privato al pubblico, tanto da farne, appunto, il primo capitolo della sua brochure. L'ultimo paragrafo, quello sui parcheggi, contiene alla fine la sintesi dell'assessorato Croci. Che aveva perso due anni fa la competenza sulla questione (passata al collega Simini), dopo più di una critica per i troppi parcheggi bloccati ma che — brochure dixit — incassa ancora un ultimo merito: 13.500 nuovi posti auto con la sosta regolamentata. E 17 aree di posteggio vicino alle cliniche pediatriche per le future mamme.